

	 Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Primo Levi" Via Palaverta, 69 - 00047 MARINO - Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 - C. F. 90049500581 - C.U: UF5D2G RMIC8A7009 - Distretto 40 - Ambito XV Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it Sito web: https://comprensivoprimolevi.edu.it	 
---	--	--

PIANO FORMATIVO EDUCATIVO – DIDATTICO DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA

IL PIANO È PARTE INTEGRANTE DEL PTOF 2025/2028



PREMESSA

Il progetto si inserisce nel percorso educativo dell'Istituto Comprensivo Primo Levi, situato nel Comune di Marino, nell'area dei Castelli Romani, a sud di Roma. Il territorio è caratterizzato da una forte identità culturale e storica, ma anche da una crescente eterogeneità sociale e culturale, dovuta all'ampliamento urbano e alla presenza di famiglie provenienti da diversi contesti geografici e socioeconomici.

L'Istituto Comprensivo accoglie alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, garantendo una continuità educativa verticale e promuovendo un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e attento ai bisogni evolutivi dei bambini e dei ragazzi.

Il passaggio da un ordine scolastico all'altro rappresenta per studenti e famiglie un momento di forte cambiamento, spesso vissuto come un salto nel buio. L'Istituto, consapevole dell'importanza di questo processo, promuove da anni un progetto di continuità e orientamento volto ad accompagnare gli alunni lungo le diverse tappe del loro percorso scolastico, trasformando i momenti di transizione in occasioni di crescita e sviluppo armonico.

Le Indicazioni Nazionali sottolineano come le finalità educative della scuola debbano partire dalla centralità della persona che apprende, valorizzando i passaggi evolutivi che segnano lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale di ciascun allievo. In questa prospettiva, la continuità si concretizza nella costruzione di un curriculum verticale, progressivo e unitario, capace di garantire un raccordo

efficace tra i diversi segmenti scolastici e di accompagnare ogni studente verso una piena maturazione personale.

L'orientamento invece tiene conto delle novità introdotte dalle Linee guide per l'Orientamento 2023, adottate dal decreto ministeriale n.328 del 22 dicembre, relativo alla "Riforma del sistema di orientamento" previsto dal PNRR. Le linee guida esortano ad un valore educativo dell'orientamento in una società in cui l'individuo è chiamato ad orientarsi di un continuo rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita di relazione. Fine primo del processo orientativo è il riconoscimento, la valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli alunni e degli studenti.

Il nostro Istituto riconosce che la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado non sono realtà separate, ma parti di un unico percorso educativo che necessita di coerenza, condivisione e collaborazione. Per questo, attraverso il progetto continuità e orientamento, vengono definiti obiettivi comuni, pratiche didattiche condivise, strumenti di osservazione e di verifica che permettono di costruire un ambiente di apprendimento inclusivo, flessibile e personalizzato, in grado di rispondere ai bisogni specifici degli studenti.

La continuità educativa si realizza, inoltre, attraverso una sinergia metodologica e organizzativa, il riconoscimento del ruolo centrale degli insegnanti e l'adozione di procedure di valutazione e autovalutazione finalizzate a promuovere l'autoconsapevolezza degli alunni. Particolare attenzione è rivolta all'utilizzo di pratiche didattiche innovative, all'integrazione delle tecnologie digitali, all'applicazione del modello DADA e allo sviluppo di competenze trasversali utili per affrontare la complessità della realtà contemporanea.

Il progetto di continuità e orientamento, declinato anche nel PTOF d'Istituto, si articola su due grandi direttrici:

- **Continuità**, volta a garantire la coerenza educativa e formativa tra i diversi ordini di scuola e con le agenzie del territorio;
- **Orientamento**, finalizzato a sviluppare negli studenti la capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili per il proprio futuro scolastico e personale.

E' emersa la necessità di sviluppare un percorso strutturato di orientamento fin dalla prima infanzia, con l'obiettivo di:

- favorire una migliore consapevolezza di sé nei bambini;
- promuovere competenze trasversali fondamentali per la crescita personale, relazionale e scolastica;
- sostenere le famiglie e i docenti nel loro ruolo educativo, in un'ottica di corresponsabilità.

FINALITÀ DELLA CONTINUITÀ E DELL'ORIENTAMENTO EDUCATIVO

Le finalità educative risiedono nella valorizzazione della centralità della persona che apprende, nel rispetto dei tempi evolutivi di ciascun alunno e nella capacità della scuola di costruire un curriculum verticale e progressivo. In tal senso, la continuità non è soltanto un passaggio ordinato tra ordini di

scuola, ma diventa un processo unitario che accompagna lo studente dai 3 ai 14 anni, ponendo attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti e al benessere psicofisico.

Le finalità del progetto si configurano come azioni strategiche orientate a sostenere lo sviluppo integrale della persona, a promuovere coerenza pedagogica e a consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. In tale prospettiva, il progetto intende consolidare il rapporto di fiducia tra le famiglie e l'Istituto Comprensivo, rafforzando la corresponsabilità educativa e la condivisione delle scelte pedagogiche e organizzative.

Allo stesso tempo, esso si propone di favorire la crescita personale e la maturazione globale degli alunni, assicurando la continuità dei percorsi cognitivi, affettivi, relazionali e sociali lungo l'intero itinerario scolastico.

Particolare attenzione è rivolta a garantire coerenza e continuità metodologico-didattica tra i diversi ordini di scuola, attraverso strategie condivise di progettazione, valutazione e monitoraggio dei processi di apprendimento. In tale quadro si colloca la promozione di attività comuni, sia individuali sia cooperative, finalizzate a favorire il dialogo tra pari, la condivisione di esperienze e il riconoscimento reciproco.

L'attenzione al benessere relazionale si traduce inoltre nella valorizzazione di principi fondamentali quali socializzazione, amicizia, solidarietà e cittadinanza attiva, ritenuti condizioni indispensabili per l'efficacia del processo formativo.

Ulteriore obiettivo è quello di favorire la progressiva familiarizzazione degli alunni con i plessi dell'Istituto, attraverso visite, laboratori e momenti di incontro, al fine di accompagnare e rendere più sereno il passaggio da un ordine scolastico all'altro.

La cura delle transizioni è garantita mediante la puntuale condivisione di informazioni sul nuovo ambiente educativo e sulla sua organizzazione curricolare e gestionale. Contestualmente, viene favorita la conoscenza dei docenti dei successivi ordini di scuola attraverso attività interattive, laboratori congiunti e momenti di osservazione reciproca, con l'obiettivo di ridurre le discontinuità relazionali e rafforzare la continuità educativa.

Il progetto prevede inoltre la valorizzazione della progettazione condivisa in ottica verticale, promuovendo il confronto tra docenti dei diversi gradi scolastici per la definizione di percorsi coerenti, progressivi e basati su traguardi comuni. A ciò si affianca la promozione di attività laboratoriali e dinamiche di tutoraggio tra alunni appartenenti a classi e ordini differenti, nella prospettiva di un apprendimento cooperativo e interattivo che favorisca il protagonismo degli studenti e la costruzione di competenze trasversali.

Favorire un primo approccio all'orientamento personale, sociale e scolastico, attraverso attività che aiutino i bambini fin dai primi anni della scuola dell'infanzia a orientarsi per conoscersi, scoprire il mondo che li circonda e a sviluppare competenze utili per compiere scelte consapevoli.

LA CONTINUITÀ E LA SINERGIA CON IL TERRITORIO

La continuità educativa si realizza sia in senso verticale sia in senso orizzontale:

in **prospettiva verticale**, l'Istituto cura il raccordo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, con un'attenzione particolare alle classi ponte, cioè gli alunni di 5 anni, le prime e le quinte della scuola primaria e le terze della scuola secondaria di Igr.

in **prospettiva orizzontale**, invece, il progetto prevede una costante sinergia con il territorio: il Comune, le associazioni culturali e sportive, i nidi comunali e privati, le scuole secondarie di II gr., le famiglie, tutti sono coinvolti in un percorso di corresponsabilità educativa che rafforza il senso di comunità e sostiene l'inclusione.

IL VALORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA CONTINUITÀ D'ISTITUTO

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, l'Istituto dedica una particolare attenzione all'organizzazione e alla progettazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, quale elemento fondamentale della continuità educativa e didattica. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

In coerenza con il dettato costituzionale, che affida alla scuola il compito di formare cittadini consapevoli, responsabili e democratici, capaci di partecipare attivamente alla vita sociale e di promuovere i valori sanciti dalla Costituzione, il nostro Istituto ha definito un **Curricolo verticale di Ed.Civica** per un percorso formativo unitario e condiviso tra i tre ordini di scuola, volto a favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica rappresentano un obiettivo imprescindibile nella missione di ogni istituzione scolastica. Il curriculum, elaborato dal Collegio dei Docenti nell'ambito dell'autonomia didattica e sperimentale, intende offrire a ciascun alunno un percorso formativo organico e completo, in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 92/2019, dalle Linee guida 2024 e dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

L'obiettivo è proporre un insegnamento capace di valorizzare le diverse forme di intelligenza, favorendo l'apprendimento personalizzato e lo sviluppo delle competenze necessarie per la crescita di cittadini consapevoli. L'Educazione Civica si configura infatti come strumento essenziale per promuovere la comprensione dei valori democratici, il rispetto dei diritti e dei doveri di ciascun individuo e la partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica.

Le Linee guida del 2024 rafforzano il ruolo della scuola come vero e proprio laboratorio di cittadinanza, dove gli alunni possono sviluppare competenze per affrontare in modo critico le grandi sfide e al tempo stesso, le Linee guida si pongono come strumento di sostegno ai docenti, offrendo orientamenti utili anche di fronte ad alcune emergenze educative e sociali del nostro tempo, quali l'aumento degli episodi di bullismo, cyberbullismo e violenza di genere, la dipendenza dal digitale, l'uso di sostanze stupefacenti.

Particolare rilievo viene dato al valore formativo dell'Educazione Civica, intesa come filo conduttore trasversale a tutte le attività di continuità. Essa promuove la cittadinanza attiva e responsabile, il rispetto reciproco e la cooperazione, e si collega in modo naturale alle giornate tematiche previste dall'Agenda 2030, favorendo un'educazione alla sostenibilità, alla legalità e alla convivenza democratica.

Le finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, comuni ai tre ordini di scuola, si sviluppano in continuità verticale e puntano a:

- rafforzare il senso di appartenenza alla scuola e alla comunità, valorizzando il ruolo di cittadini attivi e responsabili;
- promuovere la cittadinanza globale e la sostenibilità, nel rispetto dell'ambiente, dei diritti fondamentali e del patrimonio culturale;
- sviluppare una cittadinanza digitale consapevole, favorendo un uso sicuro e responsabile delle tecnologie.

I percorsi vengono ogni anno adattati all'età degli alunni e alle specificità dei diversi ordini di scuola, attraverso una progettazione condivisa.

LA FUNZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E DELLA COMMISSIONE

Un ruolo di primo piano è attribuito ai Dipartimenti disciplinari, che costituiscono lo strumento privilegiato per individuare gli obiettivi ponte tra ordini scolastici, condividere strumenti di osservazione e valutazione, monitorare i risultati di apprendimento e costruire un raccordo curricolare coerente e progressivo. La dimensione collegiale e cooperativa che caratterizza i Dipartimenti rende possibile un innalzamento complessivo della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e una maggiore coerenza nella proposta formativa.

Dal punto di vista organizzativo, il progetto è coordinato da una Commissione Continuità Orientamento, composta da docenti dei tre ordini di scuola, dalle Funzioni Strumentali, dai referenti digitali e dai ROP. La Commissione avrà il compito di condividere le progettazioni, coordinare le attività comuni e garantire una comunicazione efficace con tutti i docenti dell'Istituto. Gli incontri tra i plessi saranno calendarizzati in modo regolare, così da garantire una progettazione comune, coerente con gli obiettivi di miglioramento individuati a livello d'Istituto.

IL RUOLO DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Allo stesso modo, la formazione dei docenti si configura come fattore strutturale del progetto. L'Istituto ha già avviato un Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento che, nel nuovo triennio 2025-2028, sarà ulteriormente rafforzato e orientato alle priorità delineate dal PTOF, dal RAV e dal

Piano di Miglioramento. La partecipazione ai percorsi di formazione promossi dal PNRR e dal DM66 ha consentito di sviluppare competenze digitali e metodologiche, uniformare le pratiche didattiche e promuovere una cultura dell'innovazione. La formazione continua, quindi, non viene percepita come un'attività accessoria, ma come un elemento essenziale per garantire la qualità della professionalità docente e per sostenere i processi di cambiamento e innovazione in atto.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto **Il linguaggio del cuore** si connette al tema d'Istituto la **COMUNICAZIONE NON OSTILE**, al percorso di accoglienza *"Il viaggio delle parole... dalla bocca al cuore!"*, agli obiettivi

dell'**Agenda 2030**, all'**Educazione Civica** e coinvolge, oltre al corpo docente, le famiglie e il territorio, in un'ottica di apertura e collaborazione.

Per l'anno scolastico **2025-2026**, il progetto prevede azioni rivolte a:

- nido comunale *Pietro Micca* e scuole dell'infanzia private del territorio;
- raccordo **scuola dell'infanzia–scuola primaria**;
- raccordo **scuola primaria–scuola secondaria di primo grado**;
- **Open Day d'Istituto**, come momento di confronto e partecipazione con il territorio e le famiglie.

Il Progetto si propone quindi di accompagnare i nostri studenti in ogni fase del loro percorso formativo, sostenendo il loro benessere, le loro capacità cognitive, relazionali ed emotive, affinché le "fasi di passaggio" diventino occasioni autentiche di crescita e di maturazione.

La Continuità educativa si realizzerà attraverso un raccordo strutturato tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto: scuole dell'infanzia, scuola primaria (con particolare attenzione alle classi prime e quinte) e scuola secondaria di primo grado, sia per le classi terze in uscita che per quelle coinvolte in specifici progetti condivisi.

Gli incontri saranno organizzati secondo un calendario comune e vedranno la partecipazione attiva degli alunni e delle insegnanti dei vari segmenti scolastici.

Il progetto prevede inoltre la collaborazione con il territorio, la realizzazione di laboratori e attività didattiche comuni, pensate per favorire esperienze significative e inclusive.

Per garantire coerenza e condivisione, saranno redatte **progettazioni specifiche per ciascun plesso**, in linea con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto e con gli **obiettivi-ponte** definiti dai dipartimenti disciplinari e dalla Commissione Valutazione. Questo approccio consentirà di

monitorare e potenziare l'impatto delle azioni sul percorso formativo globale degli alunni, rafforzando, implementando e approfondendo le competenze laddove necessario.

Il progetto continuità **si svilupperà** lungo l'intero anno scolastico 2025–2026.

Le prime fasi, nei mesi di settembre e ottobre, saranno dedicate all'accoglienza e alla conoscenza degli alunni nelle classi ponte.

Nel periodo di novembre e dicembre avranno luogo i laboratori DADA, i laboratori di potenziamento musicale e gli Open day, che consentono alle famiglie di esplorare la realtà istituzionale, conoscere le proposte didattiche e sperimentare le attività trasversali e inclusive messe in campo dall'Istituto.

Si svolgeranno attività laboratoriali ispirate al tema della comunicazione non violenta, che permetteranno agli alunni di sperimentare diversi linguaggi espressivi – artistico, musicale, corporeo e narrativo – come strumenti per migliorare la capacità comunicativa e relazionale.

Nel corso dell'anno saranno inoltre realizzate giornate a tema dedicate all'Educazione Civica e attività di visiting per le classi quinte, che entreranno in contatto con gli ambienti laboratoriali della scuola secondaria di primo grado.

Nei mesi di maggio e giugno, il progetto si concluderà con attività di documentazione e condivisione delle esperienze svolte.

Inoltre, l'Istituto valorizza pienamente i **momenti di continuità educativo-formativa** che emergono in occasione di **eventi istituzionali, progetti inclusivi e iniziative trasversali d'Istituto**

Per la scuola secondaria di Igr. il DADA prevede una riorganizzazione degli spazi scolastici: le aule non sono assegnate a una classe specifica, ma diventano ambienti dedicati alle discipline (Aula d'Italiano, Storie e Geografia, Aula di Matematica e Scienze, Laboratorio di Scienze, Laboratorio di Tecnologia, Laboratori Linguistici, ecc.). Gli studenti si spostano da un'aula all'altra, favorendo un approccio più flessibile e responsabile. Le aule tematiche sono allestite in modo che gli studenti possano toccare con mano diverse esperienze, tramite laboratori, esperimenti e progetti di gruppo.

Il DADA favorisce l'apprendimento attivo, collaborativo e basato su progetti, in cui lo studente è al centro del processo educativo. Alcune metodologie utilizzate:

- Classe capovolta.
- Apprendimento basato sui problemi.
- Educazione tra pari.
- Didattica laboratoriale.

I Moduli di Orientamento di almeno 30 ore curriculari ed extracurriculari saranno progettati dai CdC per le classi prime, seconde e terze, in accordo con gli obiettivi educativi del progetto e in raccordo con il curriculum d'Istituto. I moduli saranno da intendersi in una visione interdisciplinare, unitaria e riflessiva dell'esperienza scolastica e formativa. Potranno far parte del modulo argomenti disciplinari, dibattiti e momenti di riflessione sulle giornate a tema, argomenti delle Uda progettate in maniera unitaria, per classi parallele, per dipartimenti e di classe; uscite didattiche, visione di film e documentari con discussione, partecipazione ad eventi del territorio.

- Presentazione presso il nostro Istituto dell'offerta formativa di varie scuole del territorio.
Saranno ospitati Licei, Istituti Tecnici di vario indirizzo e Scuole professionali con più percorsi d'istruzione, in modo da consentire ai ragazzi di avere un ampio quadro informativo.
- Visite presso istituti superiori del territorio per partecipare a dei laboratori didattici e iniziare a conoscere l'ambiente formativo della scuola secondaria di secondo grado.
- Informazioni sulle professioni e sul mondo del lavoro ad opera dei docenti di classe.
- Consegna del "Consiglio di Orientamento" redatto dal Consiglio di classe.
- Incontri con ex alunni, frequentanti gli istituti di istruzione superiore, i quali esporranno l'offerta formativa del loro istituto, la loro esperienze e risponderanno alle eventuali domande poste dagli alunni delle terze classi.
- Organizzazione di percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, nell'ambito del D.M. 65/2023.

Gli obiettivi educativi dei progetti sono molteplici e integrati:

- Sviluppare negli alunni la consapevolezza comunicativa e la capacità di esprimersi in modo efficace e rispettoso;
- Favorire la competenza relazionale e la gestione positiva dei conflitti;
- Valorizzare le diverse forme di espressione attraverso laboratori artistici, musicali e corporei; potenziare l'autostima e la fiducia in sé stessi;
- Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile;
- Garantire la continuità educativa rendendo il passaggio tra i diversi ordini scolastici un'esperienza serena e arricchente.
- Aiutare gli studenti a sviluppare e crescere consapevolezza rispetto alle loro inclinazioni, interessi e abilità;
- Promuovere l'autonomia nello studio e nelle scelte;
- Preparare i ragazzi alla transizione verso la scuola secondaria di secondo;
- Potenziare competenze trasversali come il problem-solving, la collaborazione, la gestione del tempo e delle informazioni;
- Sviluppare il proprio sé;
- Costruire la propria identità;
- Conoscere la realtà che ci circonda;
- Imparare ad operare scelte realistiche nell'immediato immaginando il futuro;
- Utilizzare il gruppo-classe come risorsa e luogo di apprendimento privilegiato per esercitare il mondo delle relazioni e essere parte attiva e autentica del gruppo;

Il Progetto di Continuità e Orientamento, dunque, rappresenta un percorso strategico e identitario per il nostro Istituto. Esso accompagna i bambini e i ragazzi lungo tutte le fasi della loro formazione, rafforzando il legame tra scuola e territorio, costruendo coerenza tra i diversi segmenti scolastici e promuovendo al tempo stesso l'innovazione didattica, la qualità delle relazioni e il benessere degli alunni. In questo modo, le fasi di passaggio non saranno più percepite come momenti di rottura, ma come tappe naturali e arricchenti di un percorso di crescita personale e comunitaria.

Come negli anni precedenti nella scuola secondaria è previsto che ad ogni alunno venga rilasciato un Consiglio d'Orientamento finale, sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

A sostegno dell'orientamento il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha attivato a partire dal mese di ottobre del 2023 una piattaforma digitale **Unica** pensata per raccogliere strumenti e risorse digitali utili per i ragazzi e le loro famiglie ed offrire un supporto agli alunni e agli studenti nel loro percorso di crescita.